

Salone di Genova

Ottimi numeri
e prospettive
della nautica

A pagina 4

Nautica, regna ottimismo sul futuro

Resi noti al Salone di Genova i dati sul settore che ha registrato una crescita costante dal 2015 a oggi

LE CIFRE

Il 2019 si è chiuso con un fatturato di 4,78 miliardi. In aumento gli occupati. Otto ditte su 10 fiduciose per il prossimo anno

VIAREGGIO

Arrivano indicazioni positive dal Salone di Genova sull'andamento della nautica. I dati del settore, presentati al convegno 'Boating Economic Forecast', hanno evidenziato una crescita del 12 per cento nel 2019. Il tradizionale momento di confronto della seconda giornata è stato incentrato sulla «Resilienza della nautica: quali scenari per il settore nell'era del new normal?», a cura dell'Ufficio studi di Confindustria Nautica con la collaborazione di Fondazione **Edison**, Assilea ed European Boating Industry. Al convegno hanno partecipato in qualità di relatori il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, il presidente di Assilea Carlo Mescieri, Marco Fortis della Fondazione **Edison**, il Chief External Relations Officer di Simest Francesco Tilli e il segretario generale dell'Ebi Philipo Easthill.

A saltare all'occhio è la straordinaria performance dell'industria nautica italiana negli ultimi cinque anni, in cui ha fatto registrare una crescita del 17 (2015), 19 (2016), 13 (2017), 10 (2018) e 12 per cento (2019). Anche l'ultimo anno, dunque, si è chiuso con un incremento a doppia cifra, portando il fatturato del comparto a 4,78 miliardi di eu-

ro, un valore quasi doppio rispetto ai minimi toccati nel 2013/14 e superiore alle stime effettuate a febbraio. Aumenta anche il numero degli addetti effettivi del comparto industriale che salgono a 23.510 (+5,4 per cento), parte integrante degli oltre 180mila addetti alla filiera. E cresce pure il contributo della nautica al Pil (2,22 per cento, in aumento di 11,9 punti percentuali sul 2018). La ripartizione del fatturato per comparto vede il 64,4 per cento alla cantieristica, il 27 agli accessori e l'8,6 ai motori.

Buone indicazioni anche dal leasing, in controtendenza rispetto all'andamento nazionale. «Lo stipulato complessivo segna un -25 per cento e il segno negativo appare in tutti i settori tranne la nautica - spiega il presidente di Assilea Mescieri - che nei primi nove mesi del 2020 ha già fatto tutti i volumi del 2019 (+30 per cento)». E se prima era il nord a dominare, oggi si registra una netta crescita al sud e nelle isole.

Per quanto riguarda i dati commerciali, nel 2019 l'Italia si è attestata al secondo posto mondiale tra gli esportatori della nautica, con 2,6 miliardi di dollari e il 15 per cento dell'export mondiale (+19,6 per cento). E sul saldo commerciale, l'Italia è prima con 2,2 miliardi di dollari. Resiste il mercato Usa, che da solo vale il 15,9 per cento delle esportazioni dall'Italia (386 milioni). E le stime del 2020, nonostante il lockdown, inducono a prospettare una tenuta complessiva del settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno stand del Salone nautico di Genova che resterà aperto fino a martedì 6 ottobre

